

ACAU, b. 1114 (Percoto)

Fasc. 1

(9 maggio 1640) Processo civile tra Lucio Illuminato, mercante di Udine, e Mattia Mizzotti di Percoto, dove quest'ultimo è debitore di una certa somma di danaro verso l'Illuminato.

Fasc. 2

(24 gennaio 1642) Processo civile tra il Comune di Percoto e Pietro Sent, pure di Percoto, dove il Comune chiede al Sent il pagamento tanto degli oneri "realia quam personalia".

Fasc. 3

(11 dicembre 1641) Processo civile tra Giacomo Zilli di Percoto e Giovanni Battista Fabro di Manzinello per divisione di eredità.

Fasc. 4

(22 agosto 1643) Sentenza d'appello del foro patriarcale in favore di Antonio Cudiz di Percoto condannato in prima istanza per frode (con scritture delle parti).

Fasc. 5

(8 giugno 1649) Processo penale avviato a seguito di denuncia del degano di Percoto al foro patriarcale. Pietro Simonutto di Manzinello è accusato di aver colpito in faccia con un pugno Giovanni Moredor pure di Manzinello, i fatti sono accaduti nell'osteria di Percoto.

Fasc. 6

(30 luglio 1649) Processo civile tra la Fraterna di San Giacomo di Udine e Giovanni Misani di Percoto, dove la Fraterna richiede al Misani il pagamento di un livello.

Fasc. 7

(30 marzo 1650) Processo civile tra Marc'Antonio Caratto e Giacomo Minighino di Percoto, dove quest'ultimo è creditore nei confronti del Caratto.

Fasc. 8

(10 novembre 1656) Processo civile. *Processo contra li sottani della Villa di Percoto in utilità del Reverdo loro signor Parocho*. Alcuni contadini si rifiutano di versare al parroco il pisinale di frumento e la *sechia* di vino che annualmente erano tenuti a corrispondere al religioso.

Fasc. 9

(23 giugno 1659) Processo civile tra il Capitolo di Aquileia ed il Comune di Percoto. In merito al diritto di raccolta dei "frutti" da parte del Capitolo - o dei suoi affittuari - nei terreni di proprietà del Capitolo in Percoto.

Fasc. 10

(16 aprile 1663) Processo civile. Antonio Lanz di Percoto per debiti nei confronti di diversi di Percoto e comuni vicini.

Fasc. 11

(18 gennaio 1665) Processo civile. La nobile Orsina Salamonia, moglie di Giuseppe Varisco di Porcia, chiede di recuperare "per ragion di sangue et agnatione" i beni posti in Percoto che il fratello Ruggerio aveva venduto in più occasioni a Marc'Antonio Caratto.

Fasc. 12

(8 aprile 1683) Capitoli di interrogatorio relativi al processo penale in cui Francesco Misano detto Barberio di Percoto è accusato di furto campestre dal nobile Marc'Antonio Stainero.

Fasc. 13

(27 aprile 1646) Processo civile tra Artico Valentinis di Udine e Battista Masino di Percoto, dove il Masino è debitore di una certa somma nei confronti del Valentinis.

Fasc. 14

(20 giugno 1692) Processo civile tra Valentino Coccolo di Risano e Francesco Bortolotto e moglie di Percoto, dove il Percoto è debitore di una certa somma nei confronti del Risano.

Fasc. 15

(4 maggio 1696) Processo civile tra Giovanni ed i consorti Misani di Percoto e la Chiesa di San Martino di Percoto relativamente al possesso di alcuni terreni.

Fasc. 16

(XVII sec.) Miscellanea atti giudiziari.

- Interrogatori nell'ambito della causa civile del nobile Vincenzo Stainero e fratello contro Antonio Caratti e Leonardo e fratello Caiselli e altri in favore di Giovanni q. Giacomo Pulisano di Trivignano. 15 giugno-7 agosto 1643.
- Supplica di Giovanna, moglie di Domenico Culavatto di Percoto, per l'interdizione del marito alcolizzato. 28 maggio 1644.
- Atti nel processo civile tra Biagio Marino di Percoto, con sua moglie e Antonio Misano di detto luogo. 5 giugno- 4 luglio 1646.
- Atto nella causa tra gli ufficiali del patriarca contro Giovanni Negro di Percoto. 11 gennaio 1647.
- Atto dei Cossani e dei Brazzenti di Percoto contro il Comune di detto luogo. 4 maggio 1647.
- atti nella causa penale di Nicolò Michelutto di Udine, servitore di Ruggiero Salamonio, contro Paolo Tricesimo, abitante a Percoto, colono di Artico Valentinis. 22-27 luglio 1648.
- Atti nella causa penale per ferite inferte da Pascolo Conte di Percoto al suo pastore, Paolo q. Mattia Puppino di Trivignano. 19-20 agosto 1648.
- Atti relativi ad un contrasto tra il Comune di Percoto e Giovanni Maria Aiello avente ad oggetto i rapporti del Comune con Giovanni Antonio Cudiz. 14 maggio-6 agosto 1649.
- Stima di un pezzo di terra dei nobili fratelli Stainero, che deve essere dato in permuta a Tranquilla Amuzia, erede del q. Girolamo Costantini. 12 aprile 1652.
- Mandato ad istanza del Comune di Percoto contro i compossessori dei masi del Monastero della Cella di Cividale. 30 luglio 1655.
- Sentenza nella causa civile tra Mattia Del Negro di Percoto e Domenico Pontone di Manzinello. 12 maggio 1655.
- Liquidazione tra Nicolò Venerio e i fratelli Domenico e Giovanni Danelotti. 2 luglio 1658.
- Atti nella causa civile tra Sebastiano Viezzi di Percoto e Battista Conte di Camino. 27 novembre 1661.
- Deposizioni testimoniali nella causa tra il conte Bernardino Caiselli e il Capitolo di Aquileia. 29 marzo-18 aprile 1670.
- Atti nella causa tra Sebastiano Milocco di Percoto e Giovanni Prunter. 18 febbraio 1672.